



LUNEDI 13 MARZO, SAN PRECARIO RIAPPARE IN PALAZZO VECCHIO



Firenze, 13/03/2006

Questo pomeriggio, "*gli invisibili*": i lavoratori precari del Comune di Firenze hanno occupato tutto lo spazio riservato la pubblico (*per altro sempre più ridotto*) all'interno del Salone dei Dugento, con lo stesso entusiasmo e voglia di lottare del primo giorno, anche se ormai siamo al tredicesimo lunedì contro la precarietà.

Con la loro presenza hanno guastato "*la festa*" che vi celebrava e cioè la riunione congiunta di Consiglio Comunale e Consiglio Provinciale per il varo di una nuova Fondazione: quella della Cultura, un ulteriore creazione che va nella direzione della creazione di un ulteriore soggetto con relative poltrone da occupare, e con nuova occupazione molto presumibilmente

precaria.

Il coordinamento precari ha esposto i propri striscioni, le effigi di San Precario ed ha ripetutamente riportato al centro dell'attenzione dei Consiglieri il problema della precarietà del lavoro e della vita con slogan inneggianti al "*lavoro vero*" ed alla "*stabilizzazione*".

Qualcuno dei Consiglieri ci ha espresso solidarietà e di questo ringraziamo sinceramente in primo luogo il Consigliere Provinciale del PRC Andrea Calò, che al contrario di altri, non ha dimenticato di essere pure lui un lavoratore e di avere un trascorso di militanza sindacale.

Qualcuno ha detto che siamo dei provocatori, ma è forse essere provocatori il rivendicare la stabilità del proprio posto di lavoro? È forse provocatorio rivendicare una vita fuori da ogni forma di precarietà? Vi lasciamo alle vostre risposte, ma vi ricordiamo anche che lunedì prossimo 20 marzo saremo nuovamente presenti per farci sentire e per contare.

LUNEDI 20 MARZO
QUATTORDICESIMO LUNEDI
CONTRO LA PRECARIETA'
alle ore 15.00 ci ritroviamo tutti/e
sempre in Palazzo Vecchio.

UN LAVORO DECENTE PER UNA VITA DECENTE
BASTA PRECARIATO!

